



**AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI
CIVICI DIMARO
PROVINCIA DI TRENTO**



**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA DI LEGNAME**

Tramite modalità telematica e nelle tempistiche di apertura/chiusura in essa definite, viene attivata una vendita mediante asta pubblica dei lotti di legname specificati nei prospetti inseriti nell'applicativo. La vendita avverrà al miglior offerente, con le modalità previste dalla L.P. 19.07.1990, n. 23 e, per quanto compatibili, dal Regolamento di Contabilità dello Stato, mediante offerte presentate telematicamente, da confrontarsi poi con il prezzo base stabilito.

1. Il legname verrà posto in vendita in singoli lotti, bene individuati e contrassegnati, senza garanzia qualitativa, non essendo ammessi reclami per difetti, come stanno e giacciono. Nel legname potrebbe riscontrarsi la presenza di schegge ferrose o altri corpi estranei. In ogni caso l'Amministrazione non risponde di difetti guasti conseguenti. Per l'assortimento si sono seguite le consuetudini in uso. Il legname verrà misurato in assortimento unico e non si applicherà alcun tarizzo, salvo per il legname con difetti pari o superiori al 40% del volume (imballo), nel qual caso è prevista una riduzione del 50% del prezzo di aggiudicazione;
2. Le offerte, inserite nell'applicativo secondo le procedure indicate nel Portale del legno (www.legnotrentino.it), potranno riguardare diversi lotti, e dovranno riportare il prezzo unitario offerto per ogni lotto, uguale o maggiore al prezzo base.
3. Per essere ammesso alla gara, ciascun Soggetto interessato dovrà indicare nell'offerta l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., nonché il nome del rappresentante legale.
4. Le offerte potranno essere inserite entro le scadenze indicate dalla procedura telematica. L'inserimento dell'offerta – una volta validata definitivamente – equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente, mentre non vincola l'Amministrazione. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta e sarà confermata tramite il sistema telematico. Il vincolo contrattuale per l'aggiudicatario scatta dal momento dell'aggiudicazione, mentre per l'Amministrazione avverrà soltanto dopo l'approvazione definitiva.
5. Il prezzo offerto dovrà essere superiore a quello indicato a base d'asta, e qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti il lotto viene aggiudicato all'acquirente estraendo a sorte.
6. I lotti non aggiudicati potranno essere inseriti in successivi esperimenti d'asta o aggiudicati per trattativa diretta, ad un prezzo uguale o superiore alla base d'asta.
7. Modalità di pagamento:
 - a. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale d'asta, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 cc, pagamento di un acconto con bonifico bancario a favore dell'Ente pari al 20% del valore complessivo del lotto, cui si aggiunge l'intero importo dell'I.V.A.; il 30% alla misurazione del lotto ed il saldo prima dell'asportazione del legname.
 - b. Il mancato pagamento dell'acconto entro i termini sopra indicati, comporta l'esclusione dalla gara, con conseguente automatica aggiudicazione al secondo miglior offerente.
8. Spese contrattuali: tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto, imposte, tasse ed I.V.A., sono a carico dell'acquirente.
9. Asportazione del materiale aggiudicato:

- a. Per provate cause di forza maggiore, l'acquirente può presentare richiesta scritta di proroga temporanea del termine suddetto, rimanendo libera l'Amministrazione se concederla meno;
- b. Prescrizioni per l'asportazione: si veda l'allegato progetto di taglio.
- c. L'Amministrazione si riserva di concordare con la ditta aggiudicataria l'eventuale accatastamento di legna da ardere o l'asporto da parte della ditta;
- d. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a raccogliere la legna derivante dal lotto di che trattasi

10. Inadempienze contrattuali:

- a. Qualora l'aggiudicatario ometta di pagare il valore del lotto aggiudicato entro il termine di cui al punto 7, l'Ente si riserva di esercitare la facoltà di risolvere per inadempimento il contratto, restando libero nei confronti dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto del Ente di agire nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dei danni. Qualora l'Ente intenda avvalersi della facoltà di risolvere per inadempimento, invita per iscritto ad adempiere entro un congruo termine. Decorso il termine senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, il contratto si intende risolto di diritto.

Il Responsabile del procedimento è il Presidente dell'Asuc.

Gli interessati all'asta potranno visionare i lotti presso accompagnati dal personale forestale **(sig. Sergio Albasini, cell. 338-1454834 e sig. Alberto Stanchina 347-7508310).**